publica

La previdenza

La rivista di PUBLICA N. 2 – Novembre 2016

Contenuto

02 Editoriale

03 In primo piano

06 I nostri affiliati?

11 Quando sarò in pensione...

12 Contatto / Impressum

PUBLICA informa

04 Ecco perché PUBLICA necessita di un certificato di vita…

04 Per la vostra dichiarazione fiscale!

04 Date di pagamento per le rendite di PUBLICA

05 Adeguamento dei parametri tecnici

07 Compensazione della previdenza professionale in caso di divorzio: nuove disposizioni a partire dal 1° gennaio 2017

07 Diritto alle prestazioni di previdenza per conviventi

08 Aumentate i vostri diritti futuri

09 Assemblea dei delegati di PUBLICA

09 Siete preparati in tema di previdenza: corsi

10 Comunicazioni operative

Nella giungla delle riforme previdenziali

Districarsi nella giungla delle riforme della previdenza per la vecchiaia non è sempre facile, dato che vari progetti di riforma si sovrappongono, persino all'interno del secondo pilastro. A livello nazionale il Parlamento discute tra l'altro del pacchetto «Previdenza per la vecchiaia 2020». Sussistono alcune differenze tra il Consiglio degli Stati e il Consiglio nazionale, ma tutti concordano sulla necessità di adeguamento. Per il resto bisogna invece azzuffarsi. Da parte nostra siamo a favore della riuscita della riforma previdenziale, considerato che PUBLICA deve osservare le prescrizioni della LPP.

Ma questa è soltanto una faccia della medaglia, poiché la LPP comprende in primo luogo disposizioni minime ed è una legge quadro. La previdenza di PUBLICA va oltre il regime obbligatorio e, pertanto, non possiamo semplicemente rimandare alla LPP. Il finanziamento deve essere bilanciato a lungo termine con le prestazioni di previdenza. La Commissione della Cassa quale organo supremo di PUBLICA stabilisce i parametri tecnici, quali ad esempio l'aliquota di conversione, tenendo così conto della responsabilità di una sicurezza delle rendite duratura. Grazie alla quota, che supera il regime obbligatorio della LPP, PUBLICA può applicare un'aliquota di conversione inferiore (poiché più realistica) rispetto a quella della LPP.

Dato che negli ultimi anni il livello dei tassi è di nuovo sceso ulteriormente e l'aspettativa di vita è aumentata, dobbiamo prendere in considerazione un'ulteriore riduzione dell'aliquota di conversione, sulla base di aspettative di reddito più basse. Parallelamente o indipendentemente dalla riforma della LPP saranno pertanto verificati ed eventualmente adeguati anche i parametri di PUBLICA. Gli adeguamenti devono essere stabiliti con giudizio e devono essere evitati gli interventi esterni. La Commissione della Cassa ha fornito le proprie proposte in merito a fine ottobre 2016 in una procedura di consultazione degli organi paritetici delle casse di previdenza (maggiori informazioni a pagina 5).

Dieter Stohler
Direttore PUBLICA

Processo di investimento di PUBLICA

Tutte le strade portano a Roma, ma una sola permette di conseguire l'obiettivo di investimento di una cassa pensioni, ossia la via che passa attraverso il processo di investimento. Il processo di investimento è lo strumento di gestione più importante nell'amministrazione patrimoniale di una cassa pensioni.

Le casse pensioni hanno per legge l'incarico di investire il patrimonio delle loro persone assicurate e beneficiarie di rendita in maniera responsabile ed esclusivamente nel loro interesse, con l'obiettivo di conseguire un rendimento che consenta di tutelare queste ultime dalle conseguenze economiche dovute a vecchiaia, invalidità e decesso. Ma sempre con una «limitazione adeguata dei rischi». Inoltre, le casse pensioni devono garantire che le prestazioni promesse possano essere versate in qualsiasi momento nel rispetto dei termini.

Ponderazione dei rischi rispetto alle opportunità

Per la gestione patrimoniale di una cassa pensioni ciò comporta che per ogni singolo investimento patrimoniale devono essere ponderati il reddito atteso e il rischio di perdita assunto. A tale proposito sono necessari processi e competenze ben definiti, strumenti di controllo adeguati nonché gestori patrimoniali integri e altamente qualificati, in breve: un processo di investimento ben strutturato ed eseguito regolarmente.

Il processo di investimento presso PUBLICA

Il processo di investimento di PUBLICA suddiviso in più fasi e processi parziali definisce come, quando e da chi deve essere presa ogni singola decisione in merito alla gestione del patrimonio, attualmente pari a circa 37 miliardi di franchi svizzeri. Inoltre stabilisce come, con quale frequenza e da parte di chi viene verificata la strategia di investimento, il tutto sulla base dell'approccio top-down, partendo dal mandato di prestazione passando per la politica e la strategia di investimento fino al livello della gestione del portafoglio. Le istanze decisionali di PUBLICA coinvolte nel processo di investimento sono la Commissione della Cassa (organo direttivo strategico), il Comitato di investimento della Commissione della Cassa (membri della Commissione della Cassa, esperti esterni) e il team Asset Management di PUBLICA.

Politica di investimento a lungo termine

Al fine di garantire che la politica di investimento a lungo termine sia basata su una comprensione comune della gestione patrimoniale e su una volontà comune, PUBLICA ha formulato tali valori nella sua filosofia di investimento (Investment Beliefs). Nei periodi di difficoltà è particolarmente importante disporre di una filosofia di investimento, che in tal caso funge da regola indicativa per soddisfare l'inasprimento dei requisiti – nello specifico in un contesto difficile – nonché per non (re)agire in modo prociclico.

La politica di investimento tiene in debita considerazione gli sviluppi economici, demografici, imprenditoriali e regolamentari a lungo termine. Pertanto PUBLICA analizza le tendenze di lungo periodo e identifica i possibili scenari principali e secondari. Nel quadro di una procedura di selezione strutturata lo scenario principale, a cui viene assegnata la maggiore probabilità di occorrenza, serve da base per determinare le varie categorie di investimento in cui PUBLICA deve investire a lungo termine o rispettivamente disinvestire. Esclusa la ponderazione delle singole asset class, le categorie di investimento attuali di PUBLICA sono: mercato monetario, ipoteche, obbligazioni CHF, titoli di Stato esteri, titoli di Stato protetti contro l'inflazione, obbligazioni societarie ex CHF, titoli di Stato Paesi emergenti, investimenti di capitale di terzi non quotati per i valori nominali e le azioni (Svizzera, Paesi industrializzati, Paesi emergenti), immobili (Svizzera, internazionale) nonché metalli preziosi per i valori reali.

Definizione del budget di rischio

Tra le fondamenta principali a livello di politica di investimento a lungo termine rientra anche la definizione del budget di rischio, che viene fissato per ogni gruppo di cassa di previdenza tenendo conto della relativa capacità di rischio. Attualmente fanno parte dell'istituto collettore PUBLICA 13 casse di previdenza aperte (con effettivi di assicurati composti sia da attivi che da beneficiari di rendita) e 7 casse di previdenza chiuse (con solo beneficiari di rendita) indipendenti tra di loro e con in parte forti differenze per quanto riguarda la rispettiva capacità di rischio.

L'organo supremo di PUBLICA, ovvero la Commissione della Cassa, è responsabile della verifica della politica di investimento a lungo termine e delle eventuali decisioni di adeguamento. La verifica viene effettuata ogni quattro anni, ossia una volta per mandato della Commissione della Cassa.

La strategia di investimento (processo di Asset Liability Management)
A livello della strategia di investimento viene stabilito il rapporto tra rischio e rendimento con l'ausilio dell'Asset Liability Management (ALM). Per ALM si intende il matching e il controllo delle attività e delle passività del bilancio nonché della struttura e dell'evoluzione attesa dell'effettivo di assicurati. L'obiettivo di uno studio ALM è la definizione della strategia di investimento in funzione degli obiettivi di prestazione, della capacità di rischio e della propensione al rischio della cassa pensioni.

Durante questo processo parziale viene stimato il profilo di rischio/rendimento per ogni categoria di investimento. Poiché il comportamento dei premi di rischio è ciclico vengono considerati orizzonti sia a lungo termine (dieci anni) sia a medio termine (da tre a cinque anni). Le aspettative di rendimento a medio termine tengono in considerazione i cicli congiunturali, mentre le aspettative a lungo termine sono piuttosto orientate alle supposizioni di equilibrio. Inoltre vengono fatte ipotesi sull'eventuale correlazione dei rendimenti delle classi di investimento fondamentali nonché sul modo in cui potrebbero essere correlati (supposizioni di correlazione).
Le ipotesi avanzate relative al rischio/rendimento vengono verificate a cadenza annuale per ogni categoria di investimento dal Comitato di investimento. Se giunge alla conclusione che tali supposizioni variano molto rispetto all'anno precedente, il Comitato di investimento può ordinare un riesame della strategia di investimento. Altrimenti, il processo parziale della strategia di investimento viene verificato una volta ogni quattro anni dalla Commissione della Cassa, analogamente alla politica di investimento a lungo termine (confronta grafico).

Attuazione della strategia di investimento
In linea di principio, i rischi di attuazione sono gestiti in modo da evitare una dilatazione del budget strategico di rischio in seguito a un'applicazione non conforme della strategia di investimento all'interno delle singole categorie di investimento.

Per ogni asset class è stabilito un benchmark il più efficiente possibile e, ove possibile, viene predisposta altresì una soluzione di backup. In questo modo ci si accerta che tutte le categorie di investimento siano sempre amministrate da gestori patrimoniali (interni o esterni) altamente qualificati. Al fine di garantire che tutte le prestazioni e tutti i crediti siano sempre soddisfatti entro i termini prescritti, il Cash Management provvede affinché il patrimonio di investimento sia gestito conformemente alle prescrizioni, e la Gestione dei rischi ne è responsabile.
Se sono necessari adeguamenti alle nuove strategie di investimento, vengono eseguiti ripartiti sull'orizzonte temporale, anche se devono essere considerati sia i costi di transazione che la liquidità.

Monitoraggio della strategia di investimento
Per il monitoraggio della strategia di investimento, PUBLICA osserva i requisiti secondo la best governance e separa in maniera coerente la consulenza, la decisione e i controlli. In numerosi processi parziali sono coinvolti varie parti sia esterne che interne nell'esecuzione e nella sorveglianza dei provvedimenti. Tra i partner esterni principali di PUBLICA rientra la banca depositaria, l'Investment Controller e l'ufficio di revisione.
Queste impressioni nel processo di investimento presso PUBLICA possono fornire soltanto un'idea della relativa complessità, ma dimostrano altresì chiaramente che attraverso uno strumento di gestione adatto e una rispettiva attuazione responsabile è possibile conseguire rendimenti anche in periodi difficili nonché assolvere il mandato legale.

Stefan Beiner
Dr. oec., responsabile Asset Management e direttore sostituto di PUBLICA

Ecco perché PUBLICA necessita di un certificato di vita…

Per ogni rendita si configura un diritto personale non trasferibile. Al fine di garantire che in caso di decesso non continuino a essere corrisposte rendite a persone non autorizzate, per PUBLICA è imprescindibile richiedere periodicamente la presentazione di un certificato di vita da parte dei beneficiari di rendita. Per noi non è certo piacevole dovervi contattare personalmente per una questione del genere. Ma in realtà, dando seguito al nostro obbligo di diligenza in relazione alla gestione degli averi degli assicurati, agiamo esattamente nel vostro interesse.
Auspichiamo quindi che questo provvedimento incontri la vostra piena comprensione e cogliamo altresì l'occasione per ringraziarvi per la presentazione puntuale dei documenti richiesti.

Per la vostra dichiarazione fiscale!

Nel corso del mese di gennaio 2017 PUBLICA invierà le attestazioni delle rendite ai fini della vostra dichiarazione fiscale.

Date di pagamento per le rendite di PUBLICA

Le rendite continueranno a essere pagate in modo tale da risultare disponibili al più tardi entro il giorno 10 di ogni mese sul conto bancario o postale della persona avente diritto al percepimento delle stesse.

Adeguamento dei parametri tecnici

La Commissione della Cassa di PUBLICA prevede un adeguamento dei parametri tecnici: apertura della procedura di tre mesi di consultazione degli organi paritetici delle casse di previdenza affiliate aperte.

L'obiettivo primario di PUBLICA è quello di soddisfare a lungo termine gli impegni finanziari nei confronti delle persone assicurate e beneficiarie di rendita. Pertanto, la Commissione della Cassa di PUBLICA prevede un'ulteriore riduzione del tasso di interesse tecnico e di conseguenza anche dell'aliquota di conversione. Il nuovo valore all'età di 65 anni dovrebbe essere pari al 5,09% (attualmente al 5,65%) nonché essere introdotto a metà 2018. Per le persone impiegate con oltre 58 anni di età è prevista una regolamentazione transitoria. In tal modo la Commissione della Cassa tiene in debita considerazione il persistente basso livello dei tassi e le aspettative di rendimento sul patrimonio di investimento che sul lungo termine restano contenute nonostante la ripresa a breve. Nel quadro di una procedura di consultazione della durata di tre mesi, PUBLICA intende sentire le opinioni degli organi paritetici delle casse di previdenza aperte in merito alle misure previste. Dopo aver valutato i risultati della consultazione, la Commissione della cassa redigerà e comunicherà la sua decisione definitiva prevedibilmente alla fine del primo trimestre 2017.

L'aliquota di conversione viene stabilita innanzitutto sulla base dell'aspettativa di vita e del tasso di interesse tecnico. Il continuo aumento dell'aspettativa di vita e il livello dei tassi di interesse nuovamente sceso richiedono un adeguamento dell'aliquota di conversione. Il tasso di interesse tecnico, che dal 1° gennaio 2015 ammonta al 2,75% per le casse di previdenza aperte e al 2,25% per le casse di previdenza chiuse, dovrebbe scendere al 2,0% rispettivamente all'1,25%. Con la riduzione del tasso di interesse tecnico viene diminuito il rendimento obiettivo necessario come pure ridotta la differenza di remunerazione tra i capitali di previdenza delle persone assicurate e beneficiarie di rendita. Questa riduzione consente di mantenere l'equilibrio finanziario di PUBLICA.
Le rendite già in corso sono tutelate per legge dalle riduzioni.
La Commissione della Cassa prevede un passaggio graduale alla nuova aliquota di conversione, al fine di attenuare adeguatamente il deterioramento delle prestazioni per le persone impiegate più anziane che al momento del cambiamento hanno oltre 58 anni di età. D'intesa con le parti sociali, gli organi paritetici possono adottare ulteriori misure complementari volte a limitare la diminuzione delle prestazioni.
La consultazione in corso in merito alle misure che devono essere decise dalla Commissione della Cassa si protrarrà sino alla fine di gennaio 2017. La deliberazione definitiva sarà redatta e comunicata dalla Commissione della Cassa di PUBLICA in seguito alla valutazione dei risultati della procedura di consultazione, prevedibilmente alla fine del primo trimestre 2017.

Dopodiché PUBLICA potrà informare le proprie persone assicurate relativamente alla situazione previdenziale individuale connessa al cambiamento previsto.

Glossario

Tasso di interesse tecnico
Il tasso di interesse tecnico viene utilizzato per il calcolo del valore attuale degli impegni futuri (sconto delle rendite future). L'ammontare deve essere in linea con i redditi degli investimenti attesi a lungo termine. Il tasso di interesse tecnico influisce tra l'altro sul capitale di copertura delle rendite e sull'aliquota di conversione. Esso non ha nulla a che fare con l'attuale remunerazione degli averi di vecchiaia, del tasso di interesse minimo LPP o del tasso di interesse di proiezione.

Aliquota di conversione
Con l'aliquota di conversione viene calcolato l'ammontare della rendita annua da un capitale di vecchiaia disponibile. L'importo della rendita viene rilevato moltiplicando il capitale di vecchiaia per l'aliquota di conversione. L'attuale aliquota di conversione di PUBLICA è del 5,65% a 65 anni. Esempio: con un capitale di vecchiaia di CHF 700'000 e un'aliquota di conversione del 5,65% risulta una rendita di CHF 39'550 all'anno in caso di pensionamento all'età di 65 anni. PUBLICA può ridurre la propria aliquota di conversione al di sotto dell'aliquota minima di conversione LPP del 6,8%, dato che le proprie prestazioni sono superiori al minimo LPP. A dimostrazione del rispetto dell'obbligo minimo legale, per ogni persona assicurata sarà tenuto un secondo conto di risparmio separato con l'aliquota minima di conversione minima secondo la LPP (un cosiddetto conto testimone LPP).

Fridolin Wicki
Direttore Ufficio federale di topografia swisstopo

Com'è il suo posto di lavoro?
Il mio posto di lavoro è organizzato in modo molto funzionale, un ufficio normale con i classici mobili da ufficio e un tavolo rotondo per i colloqui, un laptop e uno schermo. Alle pareti sono appese cartine storiche e attuali del mio comune di domicilio Aarau, che illustrano molto chiaramente le prestazioni cartografiche nonché i continui cambiamenti del nostro paesaggio.

Da quando e perché lavora presso l'Ufficio federale di tipografia swisstopo?
Lavoro presso swisstopo da pressoché sedici anni. Ho iniziato come collaboratore scientifico e in seguito ho diretto dapprima un processo, poi un settore e due anni fa sono diventato direttore di tutto l'ufficio con circa 400 collaboratori alle mie dipendenze.
Per un ingegnere geometra è davvero molto interessante lavorare in questo ufficio federale. Presso swisstopo, il centro di geoinformazione della Svizzera, numerose attività relative ai geodati e ai riferimenti spaziali sono concentrati in un unico servizio. La combinazione di questioni specialistiche e politiche rende la mia quotidianità professionale estremamente variegata.

Come spiega ai suoi figli (o ai suoi amici) il suo lavoro?
La prima reazione della maggior parte della gente è: «Conosco le vostre carte, sono molto belle.» Allora specifico sempre che il nostro ufficio fa molto più che produrre soltanto cartine. Ad esempio allestiamo altresì modelli del territorio o dei terreni o immagini aeree in forma digitale, tridimensionale, nonché documentiamo i rapporti geologici in Svizzera oppure ancora gestiamo nel Giura un laboratorio sotterraneo per analizzare la roccia di deposito per lo stoccaggio delle scorie radioattive. Inoltre, svolgiamo una funzione di sorveglianza sulle misurazioni ufficiali che sono di competenza dei Cantoni. Siamo responsabili dei confini nazionali e delle basi di misurazione della Svizzera. Provvediamo altresì a mettere gratuitamente a disposizione di chiunque i geodati della Confederazione al sito map.geo.admin.ch. swisstopo è un ufficio federale molto variegato che intreccia le attività produttive con le tipiche attività amministrative.

Da che cosa nota che sta invecchiando?
Dai bambini che nel frattempo crescono e iniziano a spiegarmi tutto quello che ancora non so, in particolare nel settore dei social media e degli smartphone. Me ne accorgo anche perché devo sempre ricorrere di più agli occhiali se voglio vedere i dettagli in lontananza.

Come provvede personalmente al suo futuro?
Cerco di fare sport e di muovermi molto. Nell'ambito finanziario mi sento ben assicurato dall'AVS, dalla Cassa pensioni PUBLICA e dal terzo pilastro, anche se determinate rendite potrebbero diminuire rispetto all'importo originariamente previsto a causa dell'attuale situazione dei tassi.

Compensazione della previdenza professionale in caso di divorzio: nuove disposizioni a partire dal 1° gennaio 2017

Finora la prestazione di uscita acquisita nel corso del matrimonio andava suddivisa a metà tra i due coniugi. Se però al momento del divorzio uno dei due o entrambi i coniugi beneficiano già di una rendita della previdenza professionale (in caso di invalidità o vecchiaia), non era più possibile suddividere l'avere di previdenza.

Al fine di garantire che in caso di divorzio vi sia una compensazione della previdenza professionale anche quando è già percepita una rendita di vecchiaia o invalidità dalla cassa pensioni, le rispettive disposizioni di legge e di ordinanza sono state riviste.

Le novità più importanti della revisione sono le seguenti:

- In futuro, la durata del matrimonio determinante per la compensazione della previdenza sarà contata a partire della celebrazione del matrimonio fino all'inoltro della procedura di divorzio.
- Per le persone beneficiarie di una rendita di invalidità prima dell'età di pensionamento regolamentare può ora essere divisa la prestazione di uscita ipotetica.
- Per le persone beneficiarie di una rendita di vecchiaia o invalidità dopo l'età di pensionamento regolamentare può ora essere divisa la rendita di vecchiaia o invalidità. Se a uno dei coniugi è assegnata una quota della rendita di vecchiaia o di invalidità, tale parte sarà convertita in una rendita vitalizia.
- Disposizioni transitorie: le persone già divorziate e a cui è stata assegnata secondo il diritto previgente un'indennità adeguata sotto forma di rendita a carico del coniuge perdono il diritto a una tale indennità se il coniuge divorziato decede. Per far sì che anche queste persone possano usufruire del nuovo diritto, la revisione della legge prevede per loro una regolamentazione transitoria. A determinate condizioni entro il 31 dicembre 2017 tali persone possono richiedere al giudice incaricato del divorzio di convertire il versamento dell'indennità già esistente tra gli ex coniugi in una nuova rendita previdenziale vitalizia.

La compensazione della previdenza può essere effettuata soltanto sulla base di una sentenza di divorzio.
La normativa sul divorzio si applica per analogia anche a uno scioglimento dell'unione domestica registrata secondo la legge sull'unione domestica registrata.

Diritto alle prestazioni di previdenza per conviventi

Oltre al matrimonio e all'unione domestica registrata, anche la convivenza assume sempre più importanza. Si tratta di un'unione domestica analoga al matrimonio di persone non coniugate, di sesso diverso o identico.

Al decesso della persona assicurata la o il convivente superstite ha diritto a una rendita per conviventi se soddisfa una delle seguenti condizioni:

- ha almeno 40 anni di età e ha ininterrottamente convissuto con la persona assicurata almeno negli ultimi cinque anni prima del decesso; oppure
- deve provvedere al mantenimento di uno o più figli comuni aventi diritto alla rendita per orfani.

Qualora subentri un caso di previdenza verifichiamo un eventuale diritto alle prestazioni, purché il contratto di convivenza, debitamente firmato da entrambi i conviventi, ci sia stato inoltrato in originale quando la persona assicurata era ancora in vita.

L'ammontare della rendita per conviventi è calcolato come quello della rendita per coniugi.

Trovate ulteriori informazioni in merito alla rendita per conviventi e un modello di contratto nel promemoria «Diritto alla rendita per conviventi incl. contratto» su www.publica.ch. Selezionate il vostro datore di lavoro o la vostra cassa di previdenza nella rubrica La vostra previdenza > Temi previdenziali > Entrata. Le basi legali figurano nel regolamento di previdenza della vostra cassa di previdenza disponibile nella rubrica La vostra previdenza sotto Panoramica.

Aumentate i vostri diritti futuri

Attraverso riscatti e contributi volontari di risparmio, gli assicurati hanno a disposizione due possibilità concrete per migliorare i diritti derivanti dal 2° pilastro e al contempo ottimizzare il proprio carico fiscale. Informazioni dettagliate a riguardo sono disponibili sul nostro sito web.

Poiché verso fine anno numerosi assicurati valutano attivamente la possibilità di effettuare riscatti e versare contributi volontari, siamo lieti di informarvi anche in questa sede circa le modalità con cui dovete procedere se desiderate avvalervi di questa opzione.

Riscatto
Potete effettuare un riscatto trasferendo in qualsiasi momento di vostra scelta un importo una tantum («versamento unico») a favore di PUBLICA. Quest'ultima tiene in considerazione i riscatti effettuati (maggiorati degli interessi) integralmente ai fini del calcolo delle prestazioni di vecchiaia e per i superstiti e parzialmente nel computo delle prestazioni di invalidità. Un riscatto è possibile laddove sussista una lacuna di copertura e risultino inoltre adempiuti gli opportuni requisiti legali in materia di previdenza. È quindi necessario valutare singolarmente caso per caso se e in quale misura un riscatto è possibile e opportuno.

Contributi volontari di risparmio
I contributi volontari di risparmio sono deduzioni mensili dal salario a favore della vostra previdenza di vecchiaia. L'importo delle possibili deduzioni e i termini a cui dovete attenervi sono definiti dal vostro datore di lavoro nel suo regolamento di previdenza. I contributi volontari di risparmio, maggiorati degli interessi maturati, vengono considerati integralmente ai fini del computo delle rendite di vecchiaia. In caso di invalidità, l'avere accumulato viene corrisposto alla persona parzialmente o totalmente invalida sotto forma di liquidazione unica in capitale, oppure tale somma viene mantenuta al fine di incrementare la successiva rendita di vecchiaia. Alle persone superstiti aventi diritto l'avere viene sempre versato come liquidazione unica in capitale.

Ai fini delle vostre valutazioni, siete pregati di considerare quanto segue
- I riscatti e i contributi volontari di risparmio non producono alcuna conseguenza sui possibili versamenti nel 3° pilastro.
- I riscatti e i contributi volontari sono deducibili dalle imposte. Per i riscatti vengono allestiti e rilasciati appositi attestati fiscali; i contributi volontari di risparmio sono riportati direttamente nel certificato di salario.
- Per il computo degli interessi su riscatti e dei contributi volontari viene applicato lo stesso tasso usato per la remunerazione del vostro restante avere previdenziale.

Riscatto a fine 2015
Se avete deciso di procedere a un riscatto, innanzitutto (ossia prima di effettuare il pagamento) presentate a PUBLICA il modulo «Riscatto volontario nell'istituto di previdenza», debitamente compilato in ogni sua parte e firmato. Questo documento è per noi necessario ai sensi di legge. Trovate il modulo sul sito www.publica.ch (rubrica «La vostra previdenza > Temi previdenziali > Riscatto»). Se lo desiderate, la vostra persona di contatto sarà lieta di inviarvi il modulo anche in formato cartaceo.

Versate l'importo entro e non oltre il 16 dicembre 2016. A norma di legge, per i pagamenti (riscatti) che ci pervengono dal 1° gennaio 2016 (compreso) non possiamo allestire alcun certificato fiscale per l'anno 2015. Qualora un pagamento venga effettuato prima dell'inoltro del modulo «Riscatto volontario nell'istituto di previdenza», tale modulo debitamente compilato deve pervenire a PUBLICA entro 30 giorni dalla data di versamento.
Trascorso infruttuosamente tale termine, provvederemo a restituire il denaro versato senza interessi.

Vi invitiamo ad accertarvi che i dati necessari siano completi:

Indirizzo di pagamento
Pagamento a favore di:
Cassa pensioni della Confederazione PUBLICA
Istituto collettore PUBLICA
3000 Berna 23
IBAN n. CH95 0900 0000 3022 8137 9

Motivo del pagamento
Cognome, nome e numero di sicurezza sociale (n. SS) della persona assicurata
Motivo del versamento: riscatto

Avete ulteriori domande?
Se desiderate saperne di più, non esitate dunque a contattarci. Sul nostro sito web www.publica.ch troverete il nominativo della persona di contatto per voi competente presso PUBLICA sotto la rubrica «La vostra previdenza», selezionando prima il vostro datore di lavoro o la vostra cassa di previdenza.

Sempre sul sito www.publica.ch troverete anche gli appositi promemoria sui temi di «Riscatto» e «Risparmio volontario».

Assemblea dei delegati PUBLICA

L'attuale mandato dell'Assemblea dei delegati di PUBLICA termina il 31 dicembre 2016. In vista del nuovo mandato quadriennale (che si estende dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2020), il 27 novembre 2016 ha avuto luogo l'elezione per il rinnovo dell'Assemblea dei delegati di PUBLICA.

A dicembre 2016 i risultati saranno pubblicati sul nostro sito web www.publica.ch.

La nuova Assemblea dei delegati di PUBLICA composta da 80 membri eleggerà la sua presidenza in occasione della seduta costitutiva nelle prime settimane del 2017. Nello stesso giorno la presidenza fisserà la data in cui l'Assemblea dei delegati eleggerà gli otto rappresentanti delle persone impiegate nella Commissione della Cassa per i prossimi quattro anni. La Commissione della Cassa è l'organo direttivo supremo composto pariteticamente della Cassa pensioni della Confederazione PUBLICA. Gli otto rappresentanti dei datori di lavoro nella Commissione della Cassa sono nominati dai datori di lavoro.

L'attuale mandato quadriennale della Commissione della Cassa di PUBLICA termina il 30 giugno 2017. L'elezione dei membri della Commissione della Cassa per il nuovo mandato (che va dal 1° luglio 2017 al 30 giugno 2021) avrà luogo nella primavera del 2017.

Trovate ulteriori informazioni attuali in merito all'Assemblea dei delegati e alla Commissione della Cassa di PUBLICA su www.publica.ch

---

Siete preparati in tema di previdenza?

La previdenza professionale è un tema complesso, in cui non è sempre facile orientarsi e prendere decisioni. Siamo al vostro fianco per aiutarvi!

PUBLICA organizza regolarmente seminari di un giorno in tedesco e francese per gli assicurati delle seguenti casse di previdenza: settore dei PF, Swissmedic, IPI, ASR, IUFFP, FINMA, IFSN, PUBLICA, MNS, METAS, organizzazioni affiliate, DSS e Traccia Svizzera SA. Questi corsi forniscono tutte le informazioni necessarie per sapere quando è opportuno chiarire quali questioni, nonché quali mezzi ausiliari avete a disposizione per le decisioni da assumere.
Ai corsi potete farvi accompagnare dalla vostra partner o dal vostro partner, segnalandolo al momento dell'iscrizione e con l'accordo preventivo del vostro datore di lavoro.

Commenti dei partecipanti:

– «Ottima preparazione al pensionamento. Ora so cosa devo fare.»
– «Informazioni dettagliate, chiare e davvero utili.»

Siete interessati?
Trovate una descrizione dettagliata, le date aggiornate dei corsi e le condizioni di partecipazione sul nostro sito web www.publica.ch nella rubrica «La vostra previdenza > Corsi».
Gli assicurati della cassa di previdenza della Confederazione sono pregati di rivolgersi ai rispettivi servizi RU per l'offerta dei corsi.

Comunicazioni operative

Nuova modalità di invio della rivista per i clienti agli assicurati

A partire dalla prossima edizione n. 1/2017 le persone assicurate il cui indirizzo e-mail ci è stato messo a disposizione dal rispettivo datore di lavoro riceveranno la rivista per i clienti di PUBLICA «La previdenza» via e-mail (link su www.publica.ch).

A tutti gli altri assicurati la rivista per i clienti continuerà ad essere inviata per posta all'indirizzo noto.

Invio della rivista per i clienti ai beneficiari di rendita
I beneficiari di rendita seguiteranno a ricevere la rivista per i clienti di PUBLICA per posta come finora. Verificheremo l'eventualità di spedire per via elettronica la rivista «La previdenza» anche ai beneficiari di rendita.

Nuovi orari di apertura della centrale telefonica/portineria di PUBLICA

A partire dal 1° dicembre 2016 i collaboratori della centrale telefonica nonché portineria saranno ora raggiungibili per telefono durante gli stessi orari dei consulenti alla clientela.

Dal lunedì al giovedì:
dalle 08.00 alle 12.00 e dalle 13.30 alle 17.00
Venerdì:
dalle 08.00 alle 12.00 e dalle 13.30 alle 16.00

Gli ospiti che hanno un appuntamento di lavoro presso PUBLICA alle ore 8.00 saranno accolti personalmente già dalle ore 7.45.

Cambiamento dell'indirizzo postale e dei numeri di telefono

In seguito alla chiusura dell'ufficio postale di Sulgenbach, PUBLICA avrà un nuovo indirizzo a partire da gennaio 2017: Cassa pensioni della Confederazione PUBLICA, Eigerstrasse 57, 3007 Berna.

Inoltre, da gennaio saranno attivati nuovi numeri di telefono:
centrale PUBLICA: +41 58 485 21 11

Trovate i nuovi numeri telefonici dei vostri consulenti alla clientela su www.publica.ch

Vi preghiamo di prenderne atto.

Con le congratulazioni di PUBLICA

Dal 2007 PUBLICA forma apprendisti di commercio nel settore dei servizi e dell'amministrazione. In agosto 2016 i tirocinanti della decima generazione hanno iniziato la loro formazione professionale di base presso PUBLICA.

Questa estate abbiamo inoltre potuto congratularci con due giovani apprendiste che hanno concluso brillantemente il tirocinio. Porgiamo dunque a Huma Kafrosh e Dajana Mitrovic i nostri migliori auguri per il futuro, con l'auspicio che le conoscenze e il know-how acquisiti presso PUBLICA possano rappresentare solide fondamenta per ulteriori successi professionali.

Markus Klopfstein
installatore elettricista diplomato, formazione post-diploma SUP Facility Management

Markus Klopfstein, installatore elettricista diplomato, formazione post-diploma SUP Facility Management, lavora da oltre 20 anni nel settore degli immobili presso l'Amministrazione federale. Quale responsabile Facility Management per alcuni anni ha contribuito a costruire e a gestire il centro Paul Klee. Oggi riveste la funzione di Facility Manager presso armasuisse Immobili, soprattutto nel quadro di processi e progetti relativi alla conservazione delle costruzioni della Confederazione. Nel suo tempo libero lo si incontra spesso in bicicletta.

«Ognuno ha l'età che si sente di avere». Fino a poco tempo fa non mi interessava affatto il tema della previdenza per la vecchiaia. D'altronde a 58 anni continuo a sentirmi troppo giovane per pensare al «dopo pensionamento». Inoltre, va detto che sono ormai quasi 40 anni che verso ininterrottamente contributi nell'AVS e nel 2° pilastro. Tuttavia, i numerosi avvertimenti dei media e dei politici relativi alle preoccupazioni in merito alla previdenza per la vecchiaia mi hanno comunque un po'intimorito. Che cosa riceverò ancora dopo il pensionamento? Il mio divorzio di qualche anno fa ha influito in misura significativa sulla mia futura rendita? Dovrei forse analizzare nello specifico il certificato personale che PUBLICA mi invia ogni anno?

Detto, fatto... In effetti, la rendita mensile complessiva, AVS compresa, risulterà nettamente inferiore allo stipendio percepito oggi e di una tredicesima nemmeno l'ombra. Che cosa significa dunque tutto questo per me se vado in pensione a 65 anni? Devo rinunciare al mio tenore di vita attuale? I miei amici cercano di tranquillizzarmi in proposito, rassicurandomi che quando sarò pensionato avrò sicuramente bisogno di meno soldi. Ma io non ne sono tanto sicuro. Dovrò continuare a pagare le spese fisse per l'abitazione, la cassa malati ecc. E poi da persona intraprendente che si ritrova tutto ad un tratto con troppo tempo a disposizione, le attività di certo non diminuiranno secondo me, anzi. Ma non perdiamo la calma. Il tipico svizzero inizia a risparmiare sin dalla tenera età... Tuttavia, nel mio caso – famiglia monoreddito con 5 figli – era impossibile risparmiare, neanche per il 3° pilastro. D'altro canto, tutti i miei figli sono ora adulti, con un'ottima formazione e vanno per la propria strada. Gli investimenti nella formazione dei figli sono fondamentalmente la migliore previdenza per la vecchiaia (quale 4° pilastro) sicuramente per la società, ma non nel mio caso specifico.

Ma basta lamentarsi; non è mica la fine del mondo. La cosa più importante è coprire i bisogni di fondo ed essere in buona salute. La vita ha molto di più da offrire dei meri beni materiali. E con questa convinzione inizio sempre più a essere contento del mio futuro pensionamento. Avrò più tempo per la mia partner e da gran tifoso del ciclismo durante il Tour de France non dovrò più accontentarmi di guardare in TV solo l'arrivo in onda la sera, ma potrò seguire in diretta tutte le tappe già dall'ora di pranzo.

Sono un ciclista appassionato: da oltre 20 anni vado in mountain bike e bicicletta da corsa e da quest'anno persino sulla pista nel «Velodrome» a Grenchen. È un'impresa sempre molto difficile conciliare un hobby a cui si dedica molto tempo con la propria partner, la famiglia, il lavoro e gli altri impegni. Quando fa bel tempo devo lavorare e quando invece ho libero e avrei tempo spesso piove. Conoscete sicuramente anche voi questo fenomeno? Il pensionamento si avvicina sempre più e le idee per il futuro diventano concrete e promettenti: in caso di pioggia me ne starò tranquillo in tuta a casa, mentre se c'è il sole ne approfitterò per uscire ed immergermi nella natura. E che cosa serve veramente a tal proposito? Soldi? Ti fanno stare di certo tranquillo, ma l'essenziale è la salute, tutto il resto è solo contorno.

PUBLICA è al vostro fianco

In caso di domande sul rapporto di previdenza potete rivolgervi direttamente alla vostra persona di contatto presso PUBLICA. Trovate nome, indirizzo e-mail e numero di telefono della persona competente a piè di pagina del vostro certificato personale o sul sito www.publica.ch nell'omonima rubrica della vostra cassa di previdenza.

Se desiderate un colloquio personale con noi, saremo altrettanto lieti di accogliervi. In questo caso, vi invitiamo a fissare preventivamente un appuntamento via e-mail o telefono con debito anticipo, affinché possiamo dedicarvi tutto il tempo necessario.

Orari di ricevimento
Lunedì – giovedì: dalle 08.00 alle 12.00 e dalle 13.30 alle 17.00
Venerdì: dalle 08.00 alle 12.00 e dalle 13.30 alle 16.00

Impressum

Editore
Cassa pensioni della Confederazione PUBLICA

Redazione
Ursina Barandun
Cassa pensioni della Confederazione PUBLICA
ursina.barandun@publica.ch

Testo e concetto
Cassa pensioni della Confederazione PUBLICA
Noord, Agentur für Konzeption und Formgebung, Berna

Ideazione del layout grafico
Noord, Agentur für Konzeption und Formgebung, Berna

Impaginazione
VISCOM Kommunikation und Design AG, Berna

Immagini
Beat Schweizer, Berna
Shutterstock

Traduzione
Francese: Florence Rivière
Italiano: Silena Bertolino

Stampa
Swissprinters AG, Zofingen

Tiratura
Tedesco 77'000 es. / francese 23'500 es. / italiano 5'300 es.
ISSN 2296-6633
Berna, novembre 2016

Contatto
Cassa pensioni della Confederazione PUBLICA
Eigerstrasse 57
Casella postale
3000 Berna 23
Tel.: +41 (0)31 378 81 81
Fax: +41 (0)31 378 81 13
info@publica.ch
www.publica.ch